



natura
che vale

BIODIVERSITÀ, RICCHEZZA
DELLA LOMBARDIA



**ECOLOGICAL
INVADERS**



Vademecum
Specie esotiche invasive

PARTNER



A SUPPORTO



CON IL CONTRIBUTO DI



SOSTENUTO DA



LIFE GESTIRE 2020 - Nature Integrated Management to 2020.
La strategia integrata per Rete Natura 2000 e la biodiversità in Lombardia

Cos'è una Specie esotica invasiva?

Le **Specie esotiche** (o **aliene**) sono specie vegetali e animali introdotte dall'uomo, volontariamente o involontariamente, al di fuori della loro naturale area di distribuzione. Alcune di queste specie possono sopravvivere con successo nell'area in cui vengono introdotte, diffondendosi in maniera rapida e causando gravi danni alle specie e agli ecosistemi originari di quel luogo, ma anche all'uomo con ricadute economiche negative e problemi sanitari. Queste specie sono definite **invasive**.

Non tutte le specie esotiche sono invasive, lo diventano solo quelle che sono in grado di riprodursi e diffondersi con estrema facilità, adattandosi perfettamente all'ambiente e causando danni ecologici, economici e sanitari. Si stima che ogni cento specie esotiche che arrivano in un'area, una sola diventi invasiva.

Come si diffondono?

Molte specie esotiche arrivano da altri Paesi per caso, attraverso il trasporto di merci via terra e via acqua (es. insieme a frutta e verdura oppure nell'acqua di stiva delle navi). Altre volte vengono introdotte consapevolmente in giardini, vivai, parchi faunistici e acquari, da dove possono diffondersi (es attraverso i semi per le piante) o fuggire (nel caso degli animali). In alcuni casi è anche il rilascio nell'ambiente a fini ludici da parte dell'uomo a determinare la diffusione invasiva delle specie esotiche (es. caccia, pesca).



Quali sono le più pericolose?

Alcune specie esotiche invasive hanno effetti negativi sulla biodiversità e sugli ecosistemi talmente rilevanti da **richiedere un intervento coordinato e uniforme a livello di Unione Europea**. In questo caso si parla di specie aliene invasive di rilevanza unionale. L'Unione Europea e l'Italia si stanno attivando per prevenire la diffusione di specie aliene invasive. I Regolamenti EU n. 1143/2014, n. 1141/2016 e n. 1263/2017 contengono un elenco di specie per cui **è vietato il commercio, il trasporto e il possesso**.

Il viaggio è una delle principali vie d'ingresso di specie aliene. La terra che rimane incastrata sotto la suola dei tuoi scarponi, per esempio, contiene in media 14 mila cellule di funghi, un milione di batteri e due o tre semi di piante. Se porti con te della frutta fresca stai trasferendo da un paese a un altro acari, larve di insetti e batteri in gran quantità. Tutto questo in modo inconsapevole, ma ci sono moltissimi casi di viaggiatori che trasportano specie aliene in maniera volontaria: il piccolo camaleonte comprato al mercatino del villaggio indiano, la coppia di insetti stecco da regalare al tuo amico entomologo, i bulbi o i bonsai asiatici da piantare nel tuo giardino sono tutti casi di trasporto e introduzione volontaria di specie aliene. Quindi, prima di metterti in viaggio, rifletti sul tuo ruolo di vettore volontario o accidentale, informati e viaggia in modo responsabile (estratto da *progetto LIFE ASAP* www.lifeasap.eu).



Cosa puoi fare?

È facile proteggere la biodiversità.

Decalogo del viaggiatore consapevole:

1. Informati sui rischi legati alle introduzioni di specie aliene invasive
2. Informati sulle norme che regolano il trasporto di piante e animali da un paese a un altro
3. Informati se nei luoghi che visiti sono presenti specie aliene invasive e quali siano i principali rischi
4. Accertati di non trasportare involontariamente specie aliene invasive:
 - controlla attentamente calzature e vestiti prima di partire e rientrare a casa o prima di spostarti lungo il viaggio
 - pulisci accuratamente le tue attrezzature dopo che hai praticato attività all'aperto (es. pesca, trekking, cicloturismo, immersioni), soprattutto se dopo ti sposti in ambienti naturali protetti o vulnerabili
5. Verifica che il tuo bagaglio non contenga animali (in particolare insetti) entrati inavvertitamente, e nel caso avvisa subito le autorità competenti
6. Non riportare a casa animali, piante, semi, legno e rocce che hai raccolto durante il viaggio
7. Assicurati che piante, semi o bulbi acquistati durante il viaggio non siano di specie aliene invasive
8. Non rilasciare in natura eventuali piante o animali acquistati o trasportati involontariamente
9. Diffondi le conoscenze: rendi consapevoli altri viaggiatori su rischi e precauzioni che prendi quando viaggi per evitare di introdurre specie aliene invasive
10. Viaggia in modo consapevole e torna a casa portando con te solo emozioni e ricordi

Se vuoi trasportare piante o animali, chiedi informazioni al Servizio Fitosanitario, ai Carabinieri forestali o alle autorità aeroportuali. Se vuoi trasportare piante, semi, frutta, ortaggi, fiori o animali dichiaralo alla Dogana.

Cos'è la biodiversità?

La **biodiversità** è la varietà degli organismi viventi (funghi, piante, animali, ...) naturalmente presenti sulla Terra, ed è un patrimonio indispensabile per l'uomo.

Cos'è un ecosistema?

È un sistema formato da una comunità di organismi viventi in una determinata area (biocenosi) e dallo specifico ambiente fisico (biotopo), con il quale gli organismi sono legati da complesse interazioni e scambi di energia e di materia (es. un prato).

Pueraria lobata

(nativa dell'Asia orientale)

Introdotta come specie ornamentale e in alcuni casi come pianta foraggera



Riduce la biodiversità e modifica gli ecosistemi

Xylosandrus crassiusculus

(nativo dell'Asia orientale)

Introdotta tramite materiale vegetale raccolto attorno ad aree agricole, frutta o piante coltivate



Causa danni ai boschi di latifoglie e ai frutteti

Elodea nuttallii

(nativa del Nord America)

Introdotta in acquari, si diffonde naturalmente attraverso corsi d'acqua e avifauna



Modifica il funzionamento degli ecosistemi acquatici e può ostacolare il normale flusso idrico

Orconectes limosus

(nativo degli Stati Uniti)

Introdotta a scopo alimentare e ornamentale



Riduce enormemente la biodiversità degli ambienti umidi (stagni, fiumi e laghi)

Heteranthera reniformis

(nativa del centro America)

Introdotta accidentalmente con il riso

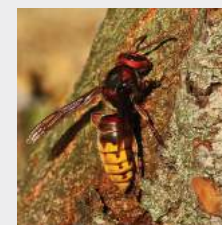


Infestante delle risaie, incide negativamente sulla produttività agricola

Vespa velutina

(nativa dell'Asia sud-orientale)

Introdotta tramite piante ornamentali, bonsai, materiale vegetale



Causa danni ingenti all'apicoltura, essendo predatore delle api

Heracleum mantegazzianum

(nativa del Caucaso)

Introdotta come specie ornamentale, si diffonde naturalmente affidando i semi al vento e all'acqua



Causa gravi fotodermatiti a seguito del contatto

Diversibipalium multilineatum

(nativo del Giappone)

Introdotta tramite piante ornamentali



Potrebbe contenere tossine potenzialmente tossiche e causare gravi danni alla biodiversità del suolo

Vuoi conoscerli tutti? Visita il sito www.naturachevale.it/specie-invasive

Contatti

Servizio Fitosanitario ERSAF Regione Lombardia

servizio.fitosanitario@regione.lombardia.it
infofito@ersaf.lombardia.it

Carabinieri Forestale Nucleo Cites Bergamo

044030.001@carabinieri.it

Servizio Viaggiatori Agenzia Dogane e Monopoli

dogane.bergamo.orioalserio.viaggiatori@adm.gov.it
Tel. 035 326379

... ..

Siti web

www.naturachevale.it

*Pagina specifica: [www.naturachevale.it/specie-invasive/
prevenire-la-diffusione-di-specie-esotiche-invasive-tramite-vettore-aereo](http://www.naturachevale.it/specie-invasive/prevenire-la-diffusione-di-specie-esotiche-invasive-tramite-vettore-aereo)*

www.regione.lombardia.it

www.ersaf.lombardia.it
(pagina del servizio fitosanitario regionale)

www.europe-aliens.org

www.lifeasap.eu

www.specieinvasive.it